



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

...in primo piano

Rassegna di notizie a cura della FLC CGIL di Ravenna

n. 163 del 5/8/2016

MOBILITÀ SCUOLA 2016/2017: DOCENTI, "TROPPI ERRORI NEI TRASFERIMENTI". Una lettera aperta dei sindacati scuola a Renzi

L'azione di denuncia dei sindacati scuola prosegue con determinazione.

Chiesto l'intervento del premier per mettere fine all'esasperazione di tanti docenti trasferiti per sbaglio.

I sindacati scuola in una lettera aperta chiedono al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, di intervenire per porre rimedio all'enorme quantità di errori contenuti nei trasferimenti di cui sono vittime, incolpevoli, moltissimi docenti.

La buona volontà dimostrata dal MIUR, durante l'incontro del 4 agosto, non è sufficiente a rendere giustizia dell'enorme disagio subito da tutti coloro che, per vedersi ripristinare un sacrosanto diritto, saranno comunque costretti a presentare un esposto nei confronti dell'amministrazione. Non è così che si fa la buona scuola.

Di seguito il testo della lettera unitaria.



Dott. Matteo Renzi
Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorevole Presidente,

ci permetta di richiamare la Sua attenzione sulla pesante situazione che, in questi giorni, sta investendo il mondo della scuola italiana e che sta creando enormi difficoltà e disagi a un gran numero di insegnanti e alle loro famiglie, per errori che potrebbero ancora essere risolti.

Quanto accade è legato ai trasferimenti del personale docente, che per le modalità con cui è stato gestito il piano straordinario di assunzioni ex lege 107/2015 comportano quest'anno, per molti insegnanti, una mobilità estesa all'intero territorio nazionale. Per la sua realizzazione sarebbe stata necessaria, da parte del MIUR, trasparenza, chiarezza e un'informazione puntuale e costante rivelatasi, al contrario, pressoché inesistente, sia nei confronti del personale interessato che in quelli delle Organizzazioni sindacali che lo rappresentano.

La pubblicazione dei movimenti ha, da subito, evidenziato un rilevante numero di anomalie ed errori, di cui le nostre sedi territoriali sono state informate dai diretti interessati e che le scriventi segreterie nazionali hanno tempestivamente portato a conoscenza del MIUR, con ripetute segnalazioni.

L'abnorme casistica, della quale siamo in grado di fornire ampia documentazione, induce a ritenere che il sistema informatico, cui è affidata la gestione delle procedure, possa essere stato non correttamente istruito, o che l'algoritmo utilizzato presenti incongruenze rispetto ai contenuti del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina la mobilità del personale. Le nostre richieste di una immediata verifica del corretto funzionamento del sistema, e in ogni caso della correzione degli errori riscontrati, al fine di ripristinare i diritti lesi ed evitare il prodursi di un vasto contenzioso, hanno ad oggi trovato solo un parziale riscontro da parte dell'Amministrazione. Proprio per questo riteniamo necessario porre questa vicenda, per la quale non bastano rimedi parziali, all'attenzione della massima autorità di governo, affinché intervenga nei modi che riterrà opportuni per il

ripristino, insieme alla regolarità e legittimità delle operazioni di trasferimento, dei diritti delle tante persone ingiustamente danneggiate nella scelta della propria sede di servizio, oltretutto della fiducia nelle istituzioni che atteggiamenti come quelli denunciati, farebbero venire meno.

Come ricordato in apertura di queste note, i trasferimenti avvengono quest'anno, per molti insegnanti, sull'intero territorio nazionale, con tutto il disagio che può comportare l'assegnazione di una sede di lavoro in località diversa da quella in cui risiede il proprio nucleo familiare. Proprio per i riflessi non irrilevanti sulle condizioni personali e familiari che le operazioni possono avere, è quanto mai indispensabile che ne sia garantita la piena e assoluta regolarità.

Convinti che sia assolutamente necessario, doveroso e ancora possibile correggere tutti i movimenti per i quali si riscontrino anomalie, e rinnovando la nostra piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per l'individuazione delle casistiche di errore riscontrate, confidiamo che un Suo autorevole intervento possa favorire nel più breve tempo possibile una positiva soluzione dei problemi evidenziati.

Roma, 4 agosto 2015

FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confasal
Domenico Pantaleo Maddalena Gissi Giuseppe Turi Marco Paolo Nigi

ORGANICI SCUOLA 2016/2017: PERSONALE ATA, emanata la circolare MIUR che conferma solo 5.182 posti nell'organico di fatto

Per la FLC CGIL continua la politica di scempio sul personale ATA. Con questi numeri ci sarà una situazione esplosiva nelle scuole all'avvio dell'anno scolastico.

Il 3 agosto 2016 il MIUR ha emanato la [nota 21353 del 3 agosto 2016](#) sull'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto del personale ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

Con questa nota il Ministero conferma nei numeri e nei contenuti quanto già annunciato in fase d'informativa e ribadito anche nell'incontro politico dal Sottosegretario Faraone.

Sono solo 5.182 i posti autorizzati sul fatto che dovrebbero servire per garantire alle scuole il loro pieno funzionamento.

La FLC CGIL aveva chiesto il reintegro di tutti i posti dati l'anno scorso (9.078), che sono appena sufficienti ad assicurare l'apertura delle scuole, a fronte di un aumento degli alunni e dei carichi di lavoro delle segreterie dovuto alla legge 107/2015.

Questa mancata conferma si ripercuoterà inevitabilmente sulla pianificazione generale dei servizi scolastici e sulla didattica, compromettendo non solo la gestione del personale, ma anche la tenuta stessa dei servizi essenziali, quali la sicurezza, la vigilanza, l'assistenza agli alunni disabili, la continuità dell'azione amministrativa.

Per noi [serve ancora molto altro](#) per permettere alla scuola di poter funzionare!

Si riscontra ancora una volta la superficialità e la miopia dell'Amministrazione che, come al solito, banalizza la situazione, così come dimostrano anche le vicende di questi giorni sulla mobilità del personale docente.

D'altra parte l'apparato politico è interessato soltanto al contenimento della spesa senza curarsi delle persone che lavorano e del funzionamento del pubblico servizio.

Continueremo a tutti i livelli la nostra battaglia per il ripristino e il reintegro dei posti tagliati.

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE